



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE DEL
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE
E LA QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE PER L'ANNO 2020**



Al Ministro per la pubblica amministrazione

INDICE

Premessa

Destinatari della Direttiva

Finalità della Direttiva

- I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione
- II. Monitoraggio della Direttiva

Schede di programmazione

Dipartimento della funzione pubblica

Allegato 1

Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione

Allegato 2



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** l'art. 5 della legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1° ottobre 2012, recante "Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri";
- VISTI** i decreti del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione 17 novembre 2015 e 30 novembre 2017 concernenti l'ordinamento del Dipartimento delle Funzione pubblica;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante "Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59" e, in particolare, l'art. 8, concernente la Direttiva generale annuale dei Ministri sull'attività amministrativa e sulla gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni opubbliche", e successive modificazioni;
- VISTA** la legge 4 marzo 2009, n. 15, recante "Delega al Governo finalizzata all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni nonché disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro e alla Corte dei conti";
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni", e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 25 maggio 2011, n. 131, recante "Regolamento di attuazione della previsione dell'art. 74, comma 3, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in relazione ai Titoli II e III del medesimo decreto legislativo";
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013, recante alcune specifiche modalità applicative degli obblighi di trasparenza per la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell’art. 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 gennaio 2020, recante l’adozione del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2020-2022 che, in apposita Sezione, definisce anche le misure organizzative per l’attuazione degli obblighi di trasparenza 2020-2022;
- VISTO** il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il “Codice dell’amministrazione digitale” e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 febbraio 2019, recante approvazione del “*Piano triennale per l’informatica nella pubblica amministrazione 2019 - 2021*”;
- VISTA** l’Agenda digitale per l’Europa che ha definito gli obiettivi per sviluppare l’economia e la cultura digitale in Europa nell’ambito della strategia Europa 2020;
- VISTA** l’Agenda digitale italiana e i Piani nazionali “*Banda ultra larga*” e “*Crescita digitale*” predisposti per il perseguimento degli obiettivi dell’Agenda digitale nell’ambito dell’Accordo di Partenariato 2014-2020;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica”, e successive modificazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, recante “Definizione delle linee guida generali per l’individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi dai programmi di bilancio, ai sensi dell’art. 23 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 22 novembre 2010, recante “Disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri” e successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2018, recante “Modificazioni al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 dicembre 2010, concernente la disciplina dell’autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 28 marzo 2018, recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 20 dicembre 2013;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 21 dicembre 2018, recante il Programma triennale per l’innovazione sociale;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2019 deliberato dal Consiglio dei Ministri il 9 aprile 2019;
- VISTA** la circolare del Ministero dell'economia e delle finanze del 24 maggio 2019, n. 17, avente a oggetto "Previsioni di bilancio per l'anno 2020 e per il triennio 2020 – 2022 e Budget per il triennio 2020 – 2022. Proposte per la manovra 2020";
- VISTA** la legge 27 dicembre 2018, n. 160, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022", pubblicata nella Gazzetta ufficiale n. 304 del 30.12.2019;
- VISTA** la Direttiva del Segretario Generale del 18 settembre 2019, per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTA** la Nota di aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2019 deliberata dal Consiglio dei Ministri il 30 settembre 2019;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 dicembre 2019, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2020 e per il triennio 2020-2022;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2019, con cui sono state adottate le Linee guida ai fini dell'emanazione delle Direttive per l'azione amministrativa e la gestione delle Strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2020, contenenti indicazioni per l'individuazione di indirizzi ed obiettivi strategici, nonché per la definizione di indicatori per la misurazione e al valutazione della *performance* dell'Amministrazione e di quella individuale per l'anno 2020;
- VISTA** la circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri prot. UCI 2963 del 30 dicembre 2019, con la quale, nel rispetto dell'autonomia di indirizzo delle autorità politiche delegate, sono state impartite a tutte le strutture organizzative della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni metodologiche per le attività di programmazione strategica per l'anno 2020;
- VISTA** la nota del Segretario generale prot. USG 1171 del 7 febbraio 2020, con la quale sono state fornite ai Capi di Gabinetto dei Ministri senza portafoglio della Presidenza del Consiglio dei Ministri indicazioni in ordine alla pianificazione strategica 2020;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 dicembre 2019, recante approvazione dei sistemi di misurazione e valutazione della *performance* dei dirigenti e del personale non dirigenziale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, registrato il 19 febbraio 2020;
- VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto dirigenza-area VIII per il quadriennio normativo 2006-2009 e biennio economico 2008-2009, sottoscritto in data 4 agosto 2010;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 4 settembre 2019, con il quale l'on. dott.ssa Fabiana Dadone è stata nominata Ministro senza portafoglio;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 settembre 2019 con il quale al predetto Ministro senza portafoglio è stato conferito l'incarico per la pubblica amministrazione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 26 settembre 2019, registrato alla Corte dei conti in data 3 ottobre 2019, n. 1882, con il quale al Ministro senza portafoglio on. dott.ssa Fabiana Dadone è stata conferita la relativa delega;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 giugno 2013, concernente l'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione;

VISTE le direttive precedentemente emanate e, in particolare, la “*Direttiva generale per l'azione amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione per l'anno 2019*”, emanata dal Ministro *pro tempore* il 30 luglio 2019 e registrata dalla Corte dei Conti il 12 agosto 2019, come rimodulata con Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 13 novembre 2019, registrato dalla Corte dei Conti il 2 dicembre 2019;

EMANA

la seguente



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**DIRETTIVA GENERALE PER L'AZIONE AMMINISTRATIVA E LA GESTIONE
DEL DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E
DELL'UNITÀ PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITÀ DELLA REGOLAZIONE
PER L'ANNO 2020**

Premessa

La direttiva del Ministro per l'attività amministrativa e la gestione del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione per l'anno 2020 si inserisce nel nuovo quadro di politiche e obiettivi programmatici dell'Esecutivo come definito dalle *Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri 2020 per l'individuazione di indirizzi e obiettivi strategici e operativi ai fini dell'emanazione delle direttive per l'azione amministrativa e la gestione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2020*, adottate con dPCM del 29 novembre 2019.

Allo scopo di dare impulso a tali politiche e al raggiungimento di tali obiettivi, dette Linee guida individuano le seguenti Aree strategiche:

Area strategica 1 – *“Interventi per incrementare la produttività, la sostenibilità e il potenziale di crescita del Paese, per promuovere la coesione sociale e il rilancio del Mezzogiorno, per la messa in sicurezza del territorio, per l'accelerazione della ricostruzione delle aree interessate da eventi calamitosi e per la valorizzazione del patrimonio naturale, storico e culturale del Paese”*

Area strategica 2 - *“Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale”*

Area strategica 3 – *“Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell'Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”*.

A partire dal quadro delle linee di indirizzo e programmatiche sopra richiamate e in coerenza con le stesse, la Direttiva del Ministro individua e definisce gli obiettivi strategici che il Dipartimento e l'Unità per la semplificazione dovranno perseguire al fine di dare impulso alle politiche definite dall'Esecutivo e i relativi programmi operativi, descritti nelle schede allegate.

In aderenza alle indicazioni fornite con circolare del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, prot. UCI 2963 del 30 dicembre 2019, al fine di assicurare l'integrazione tra il ciclo della *performance* ed il ciclo di bilancio, nella Direttiva confluiscono gli obiettivi qualificati come strategici in sede di Nota preliminare al bilancio di previsione per l'anno 2020.

Destinatari della Direttiva

La presente Direttiva è indirizzata al Capo del Dipartimento della funzione pubblica e al Coordinatore dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri e, per il loro tramite, ai dirigenti preposti ai rispettivi uffici.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Finalità della Direttiva

La presente Direttiva definisce:

1. gli obiettivi strategici di riferimento su cui si fondano i programmi operativi del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione per l'anno 2020;
2. le modalità di misurazione per il monitoraggio e la valutazione dei risultati conseguiti.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

I. Obiettivi strategici per l'azione amministrativa del Dipartimento della funzione pubblica e dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione

Dipartimento della funzione pubblica

Nel 2020 l'azione del Dipartimento, coerentemente con la rispettiva missione istituzionale, farà riferimento in particolare alle seguenti Aree strategiche, come individuate dalla richiamate Linee guida del Presidente del Consiglio dei Ministri per l'anno 2020:

- a) *2. Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale (di seguito, Area strategica 2);*
- b) *3. Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell'Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione (di seguito, Area strategica 3).*

In relazione all'Area strategica 2, oltre a confermare gli obiettivi della Direttiva 2019, l'obiettivo del Dipartimento sarà segnatamente quello di promuovere il rispetto del principio delle pari opportunità negli ambienti di lavoro e di contribuire, attraverso l'utilizzo del Fondo per l'innovazione sociale, al rafforzamento della capacità delle PP.AA. di progettare e realizzare interventi di inclusione e protezione sociale attraverso modalità innovative di collaborazione con i privati. Gli obiettivi di inclusione sociale saranno inoltre perseguiti attraverso specifiche iniziative rivolte al personale delle pubbliche amministrazioni.

L'impegno del Dipartimento ai fini dell'attuazione delle politiche rientranti nell'Area strategica 3, sarà rivolto al rafforzamento del proprio ruolo di guida delle amministrazioni pubbliche, attraverso una più incisiva attività di indirizzo, coordinamento e supporto alle PP.AA. nelle materie del lavoro pubblico e della promozione e verifica dell'innovazione nel settore pubblico e, più specificatamente, a:

- a) portare a pieno compimento il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità Istituzionale – ciclo di programmazione 2014-2020 con riguardo alla modernizzazione e digitalizzazione della Pubblica amministrazione, puntando contemporaneamente a “Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità pubbliche e delle parti interessate e un'amministrazione pubblica efficiente” (Obiettivo Tematico n. 11) e “Migliorare l'accesso alle Tecnologie dell'informazione e della comunicazione, nonché l'impiego e la qualità delle medesime” (Obiettivo Tematico n. 2);
- b) rinnovare il percorso di azione fino ad oggi compiuto per il rafforzamento ed il corretto utilizzo dei sistemi di gestione della *performance* al fine di supportare le pubbliche amministrazioni non solo nella corretta gestione del ciclo delle *performance*, ma anche nell'efficace utilizzo del sistema di misurazione e valutazione della *performance* ad esso connesso, rendendolo funzionale sia allo sviluppo di mirate politiche di direzione e sviluppo delle risorse umane, sia alla attuazione e aggiornamento delle misure di prevenzione della corruzione;
- c) integrare e sostenere il quadro di azioni così come sopra definito, con obiettivi e interventi tesi al consolidamento e allo sviluppo del sistema di direzione, gestione e sviluppo del personale pubblico, volendolo rendere sempre più parte costitutiva dei processi di cambiamento attesi. La realizzazione di cambiamenti radicali dell'organizzazione del lavoro che, una volta politicamente auspicati e normativamente abilitati, deve necessariamente essere sostenuta e alimentata da una coerente evoluzione delle competenze del personale pubblico, da intendersi non solo in termini di conoscenze tecnico-professionali, ma anche di attitudini, valori, motivazione e capacità. È volontà del Dipartimento, in tal senso, promuovere una gestione del personale sempre più orientata alle



Al Ministro per la pubblica amministrazione

competenze e non solo alle conoscenze, da realizzarsi seguendo un approccio sempre più integrato tra i momenti della valutazione, della programmazione, della ricerca, della selezione, della formazione e dello sviluppo del personale impiegato o da impiegare nella pubblica amministrazione.

Gli interventi da realizzare saranno focalizzati, altresì, su obiettivi di semplificazione amministrativa e procedimentale finalizzati alla effettiva riduzione degli adempimenti a carico delle PP.AA. e degli oneri a carico dei cittadini. Ai fini della loro puntuale definizione assumerà rilievo fondamentale la rilevazione del punto di vista dei cittadini e delle PP.AA.

Nello specifico, trova collocazione nell'ambito dell'**Area strategica 2**, il seguente obiettivo strategico:

Obiettivo strategico 1 – Rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale volti a generare nuove soluzioni, modelli e approcci per la soddisfazione di bisogni sociali, con il coinvolgimento di soggetti del settore privato.

Tale obiettivo, da realizzarsi nel triennio 2019-2021 a valere sulle risorse del capitolo di bilancio 243, è finalizzato a favorire e potenziare l'innovazione sociale attraverso l'implementazione del Programma triennale di cui al dPCM 21 dicembre 2018 con interventi che, coerentemente con il quadro di riferimento europeo (art. 9 del Regolamento (UE) n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013), siano volti a rafforzare la capacità dei comuni capoluogo e delle città metropolitane di generare nuove modalità di soddisfazione dei bisogni sociali, attraverso l'implementazione di nuove soluzioni e modelli innovativi anche con il coinvolgimento di soggetti del settore privato e l'attrazione di investimenti privati. In continuità con gli interventi già avviati, per la realizzazione dell'obiettivo saranno poste in essere iniziative volte a supportare i comuni capoluogo/città metropolitane nella predisposizione di progetti sperimentali e nella corretta impostazione delle proposte progettuali e degli interventi di cui all'Avviso pubblico del 5 aprile 2019, emanato in attuazione del citato dPCM 21 dicembre 2018. Stante la volontà di realizzazione complessiva nel biennio, le iniziative dovranno essere definite a partire da una compiuta valutazione di avanzamento e impatto delle azioni già intraprese nel corso del 2019.

Nell'ambito dell'**Area strategica 3**, saranno perseguiti gli obiettivi strategici di seguito indicati:

Obiettivo strategico 2 - Favorire i processi di modernizzazione e digitalizzazione della P.A., anche attraverso lo sviluppo delle banche dati.

Tale obiettivo, già individuato come strategico nella programmazione di bilancio relativa agli anni 2019 e 2020, dovrà trovare realizzazione attraverso un complesso di interventi finalizzati nel loro insieme al rafforzamento della capacità amministrativa, intercettando tutti i principali temi riferiti all'Area strategica 3 ed altresì, per un'iniziativa volta al contrasto della violenza di genere, all'Area strategica 2.

Valorizzando le azioni del PON GOV 2014-20 nei suoi diversi Assi, ed in coerenza con la Strategia per la Crescita digitale, il Dipartimento – anche in stretta collaborazione con il Dipartimento per la trasformazione digitale – dovrà assicurare il supporto su scala nazionale alla attuazione dell'Agenda digitale e degli obiettivi di *e-governement*, adoperandosi per migliorare la interoperabilità dei sistemi e dei servizi erogati a cittadini e imprese, oltre che per la migliore disponibilità del patrimonio informativo a disposizione della pubblica amministrazione. Attraverso il Comitato di pilotaggio OT11-OT2, Il Dipartimento assicurerà il coordinamento e l'integrazione degli investimenti di rafforzamento della capacità amministrativa e di trasformazione digitale previsti nei diversi PO.

Stante lo sforzo già compiuto nel corso del 2019 per la definizione di un set di indicatori comuni alle pubbliche amministrazioni in tema di digitalizzazione, semplificazione e trasparenza, le iniziative di competenza del Dipartimento saranno definite ed aggiornate anche in funzione delle rilevazioni compiute. I progetti e le iniziative programmate sono volti in particolare:



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- ✓ *al controllo e al monitoraggio dello stato di attuazione della riforma del sistema di contrattazione collettiva (decreti legislativi n. 74 e 75 del 2017) e dei successivi CCNL, con specifico riferimento alla contrattazione integrativa.*

Il progetto, avviato nel 2019, è finalizzato ad individuare criticità e punti di forza del nuovo sistema, valutare eventuali interventi correttivi ed indirizzare contrattazione collettiva e prassi. I risultati dell'attività di monitoraggio costituiranno inoltre una valida fonte informativa al fine di individuare aree di criticità nella gestione dei contratti integrativi ed indirizzare le PP.AA. verso una corretta gestione delle relazioni sindacali a livello di contrattazione integrativa.

- ✓ *allo sviluppo del "Sistema informativo del lavoro pubblico" (SILP) ai fini del miglioramento della capacità delle amministrazioni di pianificare i fabbisogni di personale in coerenza con la domanda espressa dal territorio.*

L'intervento è diretto a mettere a disposizione di ciascuna amministrazione pubblica una serie di dati aggregati che rappresentano la dotazione di personale, il grado di copertura delle attività *core* e strumentali e la domanda potenziale di servizi espressa dal proprio bacino di utenza. La piattaforma tecnologica nella quale sono raccolti e integrati i dati - provenienti da diverse fonti informative pubbliche - renderà disponibili aggregazioni e confronti sulla base delle caratteristiche socio-economico-demografiche del territorio di riferimento.

- ✓ *allo sviluppo, in ottica di semplificazione, del sistema integrato delle banche dati gestite dal DFP per l'assolvimento di adempimenti normativi posti a carico delle PP.AA. e per la loro reingegnerizzazione.*

L'intervento, volto alla unificazione delle diverse anagrafiche delle PP.AA. in uso presso il DFP è stato avviato nel corso del 2019 e troverà conclusione nell'anno in corso, attraverso la messa *on line* del punto unico di accesso ai servizi relativi alle comunicazioni su incarichi a consulenti e collaboratori delle PP.AA. (Anagrafe delle prestazioni).

- ✓ *al rafforzamento della capacità amministrativa dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) e all'erogazione di interventi di formazione del personale delle PP.AA., nel quadro delle politiche nazionali volte al contrasto della violenza maschile contro le donne.*

L'intervento, già avviato nell'anno 2019, è volto al rafforzamento della consapevolezza dei dipendenti pubblici sul tema della violenza di genere, a fornire gli strumenti per riconoscere il fenomeno, a supportare la vittima e a diffondere la conoscenza di specifici strumenti di tutela apprestati dal d.lgs. n. 80 del 2015 e negli ultimi CCNL. Nell'anno 2020 sarà assicurata la realizzazione della piattaforma dedicata ai CUG e l'organizzazione di un percorso formativo mirato destinato a dipendenti pubblici.

Obiettivo strategico 3 – Sostenere la trasparenza, la partecipazione e l'accountability e l'innovazione della P.A.

Sarà impegno del Dipartimento realizzare specifiche iniziative, imperniate sullo sviluppo dei processi di digitalizzazione, volte ad innalzare i livelli e la qualità della trasparenza, della partecipazione e della rendicontazione, quali strumenti necessari a contrastare la corruzione, ricostruire la fiducia verso le istituzioni e a rendere le amministrazioni più responsabili e performanti nei confronti dei cittadini e delle imprese.

In particolare, per la realizzazione dell'obiettivo, saranno poste in essere iniziative volte:

1. *al miglioramento della qualità della banca dati PERLA PA nell'ottica di riduzione degli oneri informativi;*



Al Ministro per la pubblica amministrazione

2. *alla promozione delle policy e delle azioni connesse alla trasparenza e alla partecipazione pubblica, attraverso:*
 - *la realizzazione di consultazioni pubbliche sulla piattaforma ParteciPa utilizzando le diverse funzionalità del software e assicurando il rispetto delle varie fasi di una consultazione, dall'informazione alla rendicontazione finale;*
 - *il miglioramento dell'interazione degli utenti con la piattaforma ParteciPA mediante la realizzazione di un test di usabilità che, sulla base dell'individuazione delle eventuali criticità nell'utilizzo dell'interfaccia e di un piano conseguente di interventi, favorisca i processi di partecipazione dei cittadini alle consultazioni pubbliche;*
3. *alla pubblicazione del Registro trasparenza per il Ministro per la pubblica amministrazione, con la collegata agenda degli impegni;*
4. *alla semplificazione del ricorso all'accesso civico generalizzato, attraverso la realizzazione di interventi diretti a supportare i cittadini nel processo di individuazione della P.A. cui presentare istanza FOIA, sulla base dell'interesse conoscitivo, attraverso la creazione di una modalità guidata a dati e documenti posseduti dalla PA.*

Obiettivo strategico 4 – Prevenire e contrastare la corruzione amministrativa, assicurando l'attuazione dei principi dettati in materia di trasparenza, promozione di strumenti di partecipazione civica, diffusione della cultura della legalità e dell'etica pubblica.

Con specifico riguardo alle azioni di prevenzione del rischio di corruzione, l'esperienza finora maturata dalle amministrazioni pubbliche dimostra come l'efficacia delle strategie e quindi delle misure di prevenzione e trasparenza programmate nel PTPCT sia strettamente correlata alla integrazione delle stesse nei processi decisionali della singola amministrazione e, dunque, anche nei suoi processi di pianificazione, programmazione e controllo. Come evidenziato in più occasioni dalla stessa ANAC, per garantire un'efficace prevenzione del rischio di corruzione occorre che i sistemi e le misure di prevenzione e trasparenza siano fortemente integrati nel ciclo di gestione della *performance*. In questo quadro – ed in coerenza con le disposizioni contenute nell'articolo 44 del decreto legislativo n. 33 del 2013, nella legge n. 190 del 2012 come modificata dalle disposizioni del decreto legislativo n. 97 del 2016 e nelle innovazioni introdotte con il decreto legislativo 25 maggio n. 74 del 2017 di modifica del decreto legislativo n. 150 del 2009 – il Dipartimento promuove l'integrazione ed il rafforzamento dei sistemi di *performance* management e di prevenzione del rischio di corruzione.

In particolare, per la realizzazione dell'obiettivo, saranno poste in essere iniziative volte:

1. *all'analisi e valutazione di problematiche connesse all'integrazione ed al raccordo tra sistema di gestione della performance e misure di prevenzione della corruzione e trasparenza;*
2. *alla verifica e monitoraggio dell'operato degli OIV in materia di gestione del rischio di corruzione e di integrazione con il ciclo delle performance;*
3. *all'aggiornamento, in collaborazione con la SNA, delle politiche di formazione in materia di etica, integrità e altre tematiche inerenti al rischio corruttivo.*

Obiettivo strategico 5 – Rafforzare le azioni di semplificazione e promuovere l'attuazione degli istituti di semplificazione.

Al fine di migliorare la qualità e l'efficienza dell'azione amministrativa e rafforzare le azioni di semplificazione e la loro efficacia, anche attraverso l'operatività della Delivery Unit e delle altre iniziative



Al Ministro per la pubblica amministrazione

del PON “Governance e capacità istituzionale 2014 – 2020”, saranno sviluppati percorsi di ascolto e di coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni, al fine di porre in essere le adeguate azioni volte a predisporre nuovi interventi e a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all’attuazione degli istituti e delle politiche di semplificazione, anche attraverso lo sviluppo delle attività ispettive.

In tale contesto saranno avviati nel corso dell’anno, in coerenza con le risorse che risulteranno disponibili, i seguenti, innovativi processi di lavoro:

- la predisposizione di documentazione e la diffusione dell’informazione circa le attività di implementazione di azioni emblematiche di semplificazione e miglioramento dell’azione amministrativa;
- lo sviluppo di attività di supporto formativo-informativo tese alla crescita di competenze individuali e organizzative a supporto dei richiamati processi di semplificazione e miglioramento dell’azione amministrativa, rivolte ad amministrazioni statali, regionali, locali e alle associazioni imprenditoriali;
- la collaborazione interistituzionale con Regioni ed Enti locali per la realizzazione di interventi di semplificazione condivisi anche attraverso il consolidamento di piattaforme per la condivisione delle conoscenze, la creazione di comunità di pratiche e l’individuazione e diffusione di buone pratiche.

Obiettivo strategico 6 – Accelerare le assunzioni, migliorare la qualità del sistema di selezione interno ed esterno del personale pubblico e promuovere il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione.

Nel quadro delle misure dirette ad accelerare e migliorare i processi di reclutamento delle pubbliche amministrazioni, sarà cura del Dipartimento assicurare lo svolgimento annuale del corso-concorso della Scuola nazionale dell’amministrazione per il reclutamento di dirigenti attraverso la predisposizione del decreto interministeriale di individuazione dei posti e dei profili professionali messi a concorso e del conseguente decreto interministeriale di autorizzazione alle assunzioni. Il Dipartimento assicurerà, altresì, lo sviluppo e l’implementazione del Portale unico dei concorsi pubblici al fine di offrire massima trasparenza e accessibilità ai percorsi di reclutamento di ciascuna amministrazione su tutto il territorio nazionale.

In considerazione dei cambiamenti tecnologici e sociali in atto e dei processi normativi e organizzativi con i quali si cerca di dare risposta alle esigenze reali del Paese, per le singole amministrazioni si rende ormai necessaria l’adozione di assetti organizzativi di natura burocratico-professionale la cui realizzazione ed il cui funzionamento sono strettamente vincolati alla qualità delle competenze del personale impiegato e, dunque, non solo delle conoscenze, ma anche alle caratteristiche personali, alle abilità, alle attitudini, ai valori e alle motivazioni che i singoli debbono possedere per interpretare in maniera efficace, flessibile e dunque dinamica il proprio ruolo nell’organizzazione.

Al tempo stesso, al fine di rendere efficace tale transizione e rilanciare efficacemente le nuove politiche di reclutamento del personale pubblico va sviluppata l’attività di previsione e, dunque, programmazione e pianificazione della ricerca del personale idoneo ad affrontare sul piano quantitativo e qualitativo compiti e modalità di svolgimento inediti dell’agire amministrativo.

In questo quadro il Dipartimento - nell’ambito delle sue funzioni ed a partire dai dati e dalle informazioni derivanti dagli investimenti fino ad oggi compiuti per la realizzazione e l’utilizzo di sistemi informativi e di banche dati sul pubblico impiego - intende proseguire il percorso di rinnovamento delle procedure di reclutamento del personale della pubblica amministrazione nonché supportare l’attività di pianificazione e ricerca dello stesso attraverso interventi tesi a:

1. consolidare il già avviato percorso di snellimento delle procedure;
2. consolidare e sperimentare nuovi criteri di selezione anche ai fini dell’ingresso di nuove e specifiche professionalità (digitalizzazione; razionalizzazione e semplificazione dei processi e dei procedimenti amministrativi) anche attraverso la definizione di “bandi tipo”;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

3. identificare modalità e criteri di selezione, sia interna sia esterna, tesi alla valutazione non solo della conoscenza, ma più complessivamente alla valutazione della competenza e del potenziale individuale, anche attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali;
4. definire strumenti regolativi volti a favorire l'utilizzo delle tecnologie digitali nei procedimenti di selezione dei candidati, anche nell'ottica del futuro potenziamento degli strumenti definiti;
5. potenziare l'informazione relativa alle opportunità offerte nel pubblico impiego, anche al fine di accrescerne l'attrattività.

Nel quadro dell'obiettivo in esame saranno, altresì, avviati i seguenti innovativi percorsi amministrativi:

6. individuazione, in arco di riferimento pluriennale, di «famiglie professionali» utili per il conseguente aggiornamento dei rispettivi fabbisogni formativi e la quantificazione di corrispondenti surplus e deficit;
7. raccordo con il sistema di programmazione dell'offerta formativa universitaria, anche mediante incontri di presentazione in sede accademica del settore della pubblica amministrazione e di percorsi di formazione per le risorse da utilizzare nell'ambito delle pubbliche amministrazioni, per accrescere e migliorare le competenze «in entrata» dei potenziali candidati all'impiego nelle PP.AA. con realizzazione di una iniziativa entro il 31 dicembre 2020.

Obiettivo strategico 7 – Rafforzare le competenze dei dipendenti pubblici in ambito digitale ai fini della creazione di una cultura in grado di favorire la transizione alla modalità operativa digitale delle amministrazioni pubbliche.

In continuità con le iniziative già avviate nel 2019, il Dipartimento supporterà la promozione di percorsi formativi mirati in funzione degli effettivi fabbisogni di conoscenze e abilità di ciascun dipendente pubblico rispetto ad un set di aree di competenze digitali per chi lavora in una pubblica amministrazione.

In tale contesto sarà dato avvio, anche nella prospettiva pluriennale per il conseguimento di risultati di lungo periodo, alle seguenti innovative iniziative:

1. predisposizione di modelli e tecniche di valutazione del potenziale per la definizione di percorsi individuali di sviluppo professionale;
2. impulso all'utilizzo di strumenti di apprendimento sul luogo di lavoro e di percorsi di apprendimento intergenerazionale;
3. promozione di interventi formativi tesi allo sviluppo delle competenze manageriali e di interventi attuativi di *Linee guida* per la progettazione e validazione di moduli formativi sulle competenze digitali di base dei dipendenti pubblici;
4. promozione del miglioramento dell'efficienza del sistema formativo, sia attraverso l'utilizzo della tecnologia informativa, sia attraverso la messa in comune di strumentazioni, metodologie e contenuti formativi di qualità, da realizzarsi anche mediante forme di collaborazione tra centri di formazione esistenti e costituendo *e-learning center* nonché promuovendo la interconnessione con enti e soggetti dotati di una forte *mission* in ambito formativo, come la Scuola nazionale dell'amministrazione e il Formez;
5. sviluppo di una sistema di *partnership* duratura con il sistema delle Università, per valorizzare le migliori esperienze e competenze del Paese, sviluppando una formazione sempre più vicina ai reali bisogni della pubblica amministrazione.

Obiettivo strategico 8 – Maggiore diffusione e progressivo consolidamento del lavoro agile (*smart working*) nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei Ministri anche attraverso l'analisi dell'impatto dello strumento sulla gestione organizzativa delle singole strutture.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Tale obiettivo, di carattere trasversale a tutte le strutture della Presidenza del Consiglio dei Ministri, secondo le indicazioni fornite dal Segretario Generale con nota prot. 1171 del 7 febbraio 2020, è volto alla promozione e alla valorizzazione del ricorso allo strumento del lavoro agile (*smart working*) nell'ambito della Presidenza stessa.

Obiettivo strategico 9 – Sviluppare e consolidare il ricorso al lavoro agile (*smart working*) quale modalità organizzativa nelle pubbliche amministrazioni.

Tale obiettivo, di carattere trasversale a tutte le pubbliche amministrazioni è diretto a favorire e consolidare il ricorso al lavoro agile quale modalità organizzativa non più sperimentale ma di ordinaria implementazione. L'intervento normativo con il quale si è superato il carattere meramente sperimentale del ricorso al lavoro agile si è reso necessario a causa della crisi emergenziale di rischio di contagio da Coronavirus nei primi mesi dell'anno 2020. A tal fine, con il supporto del Dipartimento, su convinta spinta del Ministro, in coerenza con quanto disposto dal decreto legge n. 9 del 2020, è stata emanata la direttiva n. 1 del 2020 e la relativa circolare n. 1 del 2020 riguardante nello specifico l'adozione della modalità organizzativa del lavoro agile presso ciascuna amministrazione pubblica nei territori interessati dalle prime misure di contenimento del contagio. Successivamente, a seguito dell'insorgere dell'emergenza sanitaria, con la Direttiva n. 2 del 2020 e le disposizioni recate dal decreto legge n. 17 del 16 marzo del 2020 si sono superate talune indicazioni presenti nella prima direttiva per ampliare l'applicazione del lavoro agile su tutto territorio nazionale e specificarne la priorità di attuazione in considerazione della necessità di ridurre la presenza di personale pubblico nonché di utenza in tutti gli uffici pubblici.

Il lavoro agile, al di là della evidente utilità nel particolare frangente emergenziale, rappresenta un valido strumento organizzativo che ha ricadute positive in vari ambiti: ambientale, grazie alla riduzione delle emissioni inquinanti in considerazione di una ridotta mobilità casa-lavoro; di benessere sociale e organizzativo, in considerazione della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e quindi del tempo di cui possono beneficiare i dipendenti, in particolare in presenza di carichi di cura familiare (minori, soggetti non autosufficienti, etc.). Tali aspetti rendono fondamentale la valorizzazione e la promozione del ricorso al lavoro agile da parte delle singole amministrazioni, nonché il suo monitoraggio ai fini delle valutazioni complessive di *performance* e di definizione delle politiche pubbliche e organizzative future.

In tal senso il Dipartimento supporta le amministrazioni per il ricorso al lavoro agile attraverso la raccolta e la condivisione di buone prassi con strumenti e canali di *knowledge sharing*, offrendo attività formative e di assistenza tecnica per incrementare la capacità implementativa di questa modalità organizzativa, ferme restando le prerogative delle amministrazioni.

Obiettivo strategico 10 – Consolidamento e sviluppo di politiche, processi e sistemi di misurazione e valutazione della *performance* nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso l'avvio delle attività di attivazione di una piattaforma digitale di *knowledge sharing* per i membri degli Oiv finalizzata alla diffusione e alla condivisione di buone prassi nonché alla socializzazione delle problematiche emerse e delle relative possibili risoluzioni.

Nell'ambito del supporto alla implementazione e all'uso di sistemi di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale il Dipartimento, a partire dall'analisi del quadro di azioni pluriennali compiute, ed in coerenza con le innovazioni introdotte con il decreto legislativo 25 maggio n. 74 del 2017, si pone l'obiettivo di realizzare un sistema integrato di azioni tese a:

- sistematizzare e valorizzare le conoscenze e le esperienze delle pubbliche amministrazioni che hanno adottato e stanno adottando indirizzi derivanti dalle *Linee Guida* prodotte dal Dipartimento con il supporto metodologico della Commissione tecnica;



Al Ministro per la pubblica amministrazione

- curare la corretta implementazione degli indirizzi emanati dal Dipartimento con il supporto metodologico della Commissione tecnica attraverso percorsi di laboratorio, favorendo momenti di confronto tra le amministrazioni;
- promuovere percorsi di laboratorio, comunità di pratiche, su scala nazionale, per pubbliche amministrazioni ed OIV attivi in processi di sperimentazione e innovazione di politiche, metodi e strumenti di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale;
- sviluppare e coordinare programmi di ricerca e formazione in materia di *performance* organizzativa e individuale, implementando o partecipando a progetti scientifici nazionali ed internazionali;
- diffondere, anche attraverso piattaforme digitali dedicate, i risultati della propria attività di ricerca, indirizzo e monitoraggio in materia di misurazione e valutazione della *performance* individuale e organizzativa, con pubblicazioni, convegni, seminari e percorsi di formazione, anche in modalità da remoto, con l'avvio, entro il 31 dicembre 2020, di almeno una iniziativa tra la predette;
- analizzare il rapporto fra valutazione della *performance* individuale e organizzativa, da un lato, e contrattazione integrativa, dall'altro, alla luce delle disposizioni dei contratti nazionali e delle soluzioni esperite nelle ipotesi di contratti integrativi sottoposti a controllo ai sensi dell'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001 e diffusione dei relativi risultati;
- nell'ottica di un periodo di programmazione pluriennale, avviare percorsi di incentivazione all'integrazione ed all'utilizzo del sistema di misurazione e valutazione delle *performance* nelle scelte e nei processi di direzione e sviluppo del personale, anche mediante piattaforme di *knowledge sharing* per i membri degli OIV finalizzata alla diffusione e condivisione di buone prassi nonché alla socializzazione delle problematiche emerse e delle relative soluzioni.

Obiettivo strategico 11 –Accrescere l'efficacia della gestione degli interventi finanziati con fondi SIE di cui il Dipartimento della funzione pubblica è beneficiario (c.d. "a titolarità")

Sarà cura del Dipartimento verificare l'adeguatezza del modello organizzativo e delle procedure tecniche e amministrative connesse alla gestione degli interventi finanziati con i fondi SIE di cui il Dipartimento stesso è beneficiario (c.d. "interventi a titolarità") con la finalità di prefigurare soluzioni tecniche e organizzative in grado di innalzare la *performance* del Dipartimento e la qualità degli interventi, garantendo la produzione dei risultati (e impatti) ai livelli quantitativi e qualitativi attesi e il raggiungimento dei *target* finanziari di spesa.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione

Nel 2020 l'azione dell'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione farà riferimento all'area strategica 3. *“Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell'Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”* individuata con le Linee Guida del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 novembre 2019.

Nell'ambito della complessiva attività di semplificazione dell'ordinamento, saranno realizzate, anche attraverso l'attivazione di forme di raccordo con i soggetti istituzionali coinvolti, azioni volte alla promozione e al coordinamento delle iniziative governative di semplificazione.

Nello specifico sarà perseguito l'obiettivo strategico di seguito indicato:

- ✓ Elaborazione di iniziative legislative finalizzate al riordino di procedimenti amministrativi ed al correlato riassetto istituzionale, nonché alla qualità della regolazione, nei seguenti ambiti:
 - 1) organizzazione periferica dello Stato, con particolare riguardo ai rapporti con il sistema delle autonomie;
 - 2) sistema di selezione, reclutamento e formazione del personale pubblico;
 - 3) attuazione del bilancio degli oneri regolatori.



Al Ministro per la pubblica amministrazione

2. Monitoraggio della Direttiva

Il monitoraggio dello stato di avanzamento delle attività connesse al raggiungimento degli obiettivi assegnati dalla presente Direttiva al Dipartimento per la funzione pubblica e all'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione sarà svolto in raccordo operativo con l'Ufficio per il controllo interno, trasparenza e integrità della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ai fini della rendicontazione e del monitoraggio finale, il Capo Dipartimento ed il Coordinatore dell'Unità per la semplificazione avranno cura di trasmettere all'Autorità politica, entro il 31 gennaio 2021, previa istruttoria dell'UCI-Servizio per il controllo strategico, i *format* integrati di monitoraggio e la documentazione attestante lo stato di attuazione degli obiettivi strategici relativi alla programmazione 2020.

La presente Direttiva verrà trasmessa ai competenti organi di controllo per la successiva registrazione.

Roma,

IL MINISTRO



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 1

Schede di programmazione

Dipartimento della Funzione Pubblica



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 1
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	2. "Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale"				
Descrizione dell'obiettivo programmato	Rafforzare la capacità delle pubbliche amministrazioni di realizzare interventi di innovazione sociale.				
Risultati attesi (output/outcome)	Favorire e potenziare l'innovazione sociale, attraverso l'attuazione del Programma triennale di cui al d.PCM 21 dicembre 2018, con interventi volti a rafforzare la capacità dei comuni capoluogo e delle città metropolitane di generare nuove soluzioni, modelli e approcci per rispondere ai bisogni sociali con il coinvolgimento del settore privato				
Indicatori di performance (output/outcome)	a) capacità di coinvolgimento dei comuni capoluogo e città metropolitane con la finalità di supportarli nella predisposizione di nuovi progetti e nella gestione degli interventi finanziati (n. di incontri con comuni capoluogo e città metropolitane); b) efficacia dell'attività di rafforzamento della capacità amministrativa in relazione agli interventi di cui all'Avviso pubblico del 5 aprile 2019 (b.1 numero di potenziali beneficiari che presentano una proposta progettuale per l'accesso al programma; b.2 numero di proposte progettuali relative all'Intervento I ammesse al finanziamento).				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	a) almeno 4 b.1) almeno 8 b.2) almeno 4				
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri				
Macro-aggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	243				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Ermenegilda Siniscalchi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Marco De Giorgi, Rosaria Giannella				
Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/07/2020	Priorità	Alta

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 30/05/2020	Realizzazione di incontri di sensibilizzazione (plenari e/o bilaterali) con i comuni capoluogo/città metropolitane finalizzati a supportarli nella corretta impostazione delle	Almeno 4 incontri Almeno 8 beneficiari che presentano proposte	40



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	proposte progettuali presentate ai sensi dell'Avviso pubblico del 5 aprile 2019 e ad accompagnarli nella predisposizione di progetti sperimentali volti a individuare soluzioni innovative di soddisfazione dei bisogni dei cittadini.	progettuali	
Da 01/01/2020 A 31/07/2020	Analisi e monitoraggio dei progetti presentati dalle Amministrazioni partecipanti all'Avviso ai fini dell'ammissione al finanziamento	Almeno 4 proposte progettuali relative all'Intervento I ammesse al finanziamento	60

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	48
Dirigenti II Fascia	1	66
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	198
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	44

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 8.727.912,00* + € 12.797.231,00 (riporto esercizi 2018 e 2019) *Successivamente all'approvazione del Bilancio il MEF ha effettuato gli accantonamenti di legge per cui dall'importo iniziale di € 9.484.321,00 residua disponibile la somma di € 8.727.912,00, su cui grava già un impegno pluriennale di € 456.000,00
Capitolo	243
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2 DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	<p>2. <i>“Interventi volti a potenziare il coordinamento delle politiche di protezione e inclusione sociale”</i></p> <p>3. <i>“Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”</i></p>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Favorire i processi di modernizzazione e digitalizzazione della PA, anche attraverso lo sviluppo di banche dati.
Risultati attesi (output/outcome)	<p>Realizzazione di progetti ed iniziative volti:</p> <p>1. al controllo e al monitoraggio dello stato di attuazione della riforma del sistema di contrattazione collettiva (decreti legislativi n. 74 e n. 75 del 2017) e dei successivi CCNL al fine di individuare criticità e punti di forza del nuovo sistema, valutare eventuali interventi correttivi ed indirizzare contrattazione collettiva e prassi;</p> <p>2. allo sviluppo del "Sistema informativo del lavoro pubblico" (SILP), attraverso la messa a disposizione delle amministrazioni pubbliche di un set, sempre aggiornato, di indicatori funzionali alla definizione della domanda di servizi connessi alla propria missione istituzionale, anche al fine di facilitare l’elaborazione dei “piani dei fabbisogni di personale”;</p> <p>3. allo sviluppo, in ottica di semplificazione, del sistema integrato delle banche dati gestite dal DFP per l’assolvimento di adempimenti normativi posti a carico delle PA e per la loro reingegnerizzazione;</p> <p>4. nel quadro delle politiche nazionali volte al contrasto della violenza maschile contro le donne, al rafforzamento della capacità amministrativa dei CUG e all’erogazione di interventi di formazione del personale delle PA su tale tema.</p>
Indicatori di performance (output/outcome)	<p>Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati</p> <p><i>(n. di progetti iniziative realizzati / n. di progetti/iniziative programmati sulla base della Direttiva dell’Autorità politica)</i></p>
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	408
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	1. Valerio Talamo 2. Elio Gullo, Riccardo Sisti 3. Elio Gullo 4. Marco De Giorgi

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Iniziativa 1			
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Monitoraggio delle ipotesi di contratti integrativi sottoposti al controllo del DFP nel periodo 1° gennaio al 30 settembre 2020 e degli orientamenti giurisprudenziali relativi all'applicazione di diversi istituti; elaborazione e sistematizzazione dei risultati del monitoraggio con osservazioni critiche anche al fine di un'eventuale attività normativa successiva.	Trasmissione, con modalità tracciabile, dei dati del monitoraggio 2020 al Ministro e diffusione degli stessi ad interlocutori istituzionali.	25
Iniziativa 2			
Da 01/01/2020 A 31/07/2020	Verifica della rispondenza del SILP alle attese di un gruppo di amministrazioni pilota	Relazione tecnica sulla funzionalità del SILP	10
Da 01/08/2020 A 31/10/2020	Adeguamento delle funzionalità del SILP	Rilascio nuova release del SILP	10
Da 01/11/2020 A 31/12/2020	Individuazione delle modalità tecnico – funzionali per l'integrazione del SILP con il portale del lavoro pubblico	Documento tecnico contenente i requisiti per l'integrazione con il portale del lavoro pubblico	5
Iniziativa 3			
Da 01/01/2020 A 30/11/2020	Reingegnerizzazione delle procedure per la comunicazione al DFP degli incarichi ai sensi dell'art. 53 del d.lgs. n. 165/2001.	Rilascio on line della nuova release di Anagrafe delle prestazioni	25



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Iniziativa 4			
Da 01/01/2020 A 30/06/2020	Progettazione e organizzazione, nell'ambito della convenzione con FORMEZ, di un modulo formativo on-line destinato a tutti i dipendenti pubblici.	Realizzazione di un modulo formativo	15
Da 01/01/2020 A 30/09/2020	Realizzazione, nell'ambito della convenzione con FORMEZ, della piattaforma dedicata ai CUG attraverso cui favorire lo scambio di esperienze, la condivisione di buone pratiche e il rafforzamento del loro ruolo nonché consentire la compilazione dei format allegati alla Direttiva 2/2019.	Rilascio di una prima release della piattaforma	10

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

Iniziativa n. 1	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	90
Dirigenti II Fascia	0	0
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	360
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	60

Iniziativa n. 2	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	35
Dirigenti II Fascia	2	87
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	160
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Iniziativa n. 3	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	10
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	75
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Iniziativa n. 4	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	22
Dirigenti II Fascia	1	33
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	264
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	66

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Iniziativa n. 2 – disponibilità delle PPAA coinvolte ad utilizzare la piattaforma e fornire un feedback critico nel rispetto dei tempi indicati dal DFP

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 1.351357,05
Capitolo	408
Fondi strutturali



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**OBBIETTIVO STRATEGICO N. 3
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	3. <i>“Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Sostenere la trasparenza, la partecipazione e l’ <i>accountability</i> e l’innovazione della PA.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Realizzazione di progetti ed iniziative volti: <ol style="list-style-type: none">1. alla semplificazione e al miglioramento della qualità della banca dati PerlaPA per la riduzione degli oneri informativi a carico delle amministrazioni;2. alla promozione delle policy e delle azioni connesse alla trasparenza e alla partecipazione pubblica attraverso la realizzazione di consultazioni pubbliche sulla piattaforma ParteciPa, il miglioramento dell’interazione degli utenti con la piattaforma ParteciPa;3. all’istituzione del Registro trasparenza del Ministro al fine di assicurare la più ampia partecipazione ai processi decisionali;4. ad agevolare i cittadini nella corretta individuazione dell’Amministrazione cui presentare una richiesta FOIA attraverso una procedura guidata on line.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Capacità di realizzare progetti/iniziative nell’ambito delle politiche di settore rispetto al totale dei progetti/iniziative programmati <i>(n. di progetti iniziative realizzati / n. di progetti/iniziative programmati sulla base della Direttiva dell’Autorità politica)</i>
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	412 e 400 PON Governance 2014-2020
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per	1. Elio Gullo



Al Ministro per la pubblica amministrazione

il conseguimento dell'obiettivo programmato	2. Stefano Pizzicannella, Emilio Simonetti 3. Stefano Pizzicannella, Paola Finizio 4. Elio Gullo
---	--

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Iniziativa 1			
Da 01/01/2020 A 30/11/2020	Raccolta e classificazione delle segnalazioni degli utenti di PerlaPA ai fini della reigegnerizzazione delle modalità di utilizzo della banca dati.	Rapporto sugli interventi definiti e/o da attuare	10
Iniziativa 2			
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Predisposizione di consultazioni pubbliche per il Dipartimento della funzione pubblica e/o altre PPAA sulla piattaforma ParteciPa, utilizzando le diverse funzionalità del software e assicurando il rispetto delle varie fasi di una consultazione, dall'informazione alla rendicontazione finale.	Realizzazione di almeno tre consultazioni pubbliche	15
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Esecuzione di un test di usabilità con utenti sull'interfaccia di consultazione di ParteciPA, secondo il protocollo eGLU LG e implementazione degli interventi in relazione alle criticità individuate	Report del test di usabilità e degli interventi di miglioramento effettuati sull'interfaccia	15
Iniziativa 3			
Da 01/01/2020 A 31/07/2020	Definizione delle modalità di funzionamento del Registro trasparenza del Ministro	Presentazione al Ministro, con modalità tracciabile, di una proposta di Direttiva in merito al funzionamento del Registro trasparenza	15
Da 01/01/2020 A 31/07/2020	Realizzazione del Registro trasparenza per il Ministro, con la collegata agenda degli impegni, sul sito del Dfp mutuando il software in uso presso il Mise.	Pubblicazione del Registro trasparenza	15
Iniziativa 4			
Da 01/01/2020 A 30/09/2020	Definizione e test di una versione prototipale della procedura guidata (wizard) per l'individuazione dell'amministrazione destinataria di una richiesta FOIA.	Report del test della versione prototipale del wizard	10



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Da 01/10/2020 A 31/12/2020	Sviluppo della prima release della procedura guidata (wizard)	Pubblicazione della prima release della procedura guidata (wizard) sul sito www.foia.gov.it	20
-------------------------------	---	---	----

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

Iniziativa n. 1	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	10
Dirigenti II Fascia	1	60
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	75
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Iniziativa n. 2	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	
Dirigenti II Fascia	2	39
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	64
Pers. Qualifiche - Cat. B	3	64

Iniziativa n. 3	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	
Dirigenti II Fascia	2	29
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	34
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	24

Iniziativa n. 4	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	40
Dirigenti II Fascia	1	20
Pers. Qualifiche - Cat. A	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali) **Iniziativa n.4:** n. 2 (FTE) esperti esterni per un costo complessivo annuo di euro 140.000 a valere sui fondi PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020, progetto Centro di Competenza FOIA.

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 310.000,00
Capitolo	412 400
Fondi strutturali	Iniziativa 4 € 350.000,00 PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020: Asse 2 - "Sviluppo dell'e-government, dell'interoperabilità e supporto all'attuazione dell'Agenda digitale"- Obiettivo specifico 2.1 "Sviluppo della domanda di ICT in termini di utilizzo dei servizi on line, inclusione digitale e partecipazione in rete" prevede la linea di azione 2.1.1 - "Interventi per la definizione di soluzioni tecnologiche per assicurare la qualità, accessibilità, fruibilità, rilascio, riutilizzabilità dei dati pubblici, favorendo la partecipazione civica ed il controllo sociale"



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.4 DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	3. "Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell'Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Prevenzione e contrasto alla corruzione amministrativa, attuazione dei principi dettati in materia di trasparenza, promozione di strumenti di partecipazione civica, diffusione della cultura della legalità e dell'etica pubblica.
Risultati attesi (output/outcome)	Attraverso la firma di un Protocollo di intesa tra il Dipartimento della Funzione Pubblica e l'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) si intende sviluppare forme di collaborazione finalizzate al superamento di situazioni di potenziale illegalità e prevenzione della corruzione, promuovendo, nel quadro delle rispettive competenze, articolate e generali modalità di cooperazione interistituzionale atte all'analisi e valutazione di problematiche connesse all'integrazione ed al raccordo tra sistema di gestione della performance e misure di prevenzione della corruzione e trasparenza, alla verifica e monitoraggio dell'operato degli OIV in materia di gestione del rischio di corruzione e di integrazione con il ciclo delle performance e aggiornamento, in collaborazione con la SNA delle politiche di formazione in materia di etica, integrità e altre tematiche inerenti al rischio corruttivo.
Indicatori di performance (output/outcome)	Capacità di realizzazione delle azioni programmate nei tempi indicati (predisposizione di un Protocollo di intesa con ANAC)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	Entro il 31 maggio 2020
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Marco De Giorgi, Michele Palma

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/05/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Periodo	Attività	Output	Peso %
Dal 01/01/2020 Al 30/04/2020	<ul style="list-style-type: none">Elaborazione di una prima bozza di protocollo a seguito di analisi delle rispettive competenze, la definizione degli impegni reciproci e delle finalità programmate.	<ul style="list-style-type: none">Bozza di protocollo	60
Dal 01/05/2020 Al 31/05/2020	<ul style="list-style-type: none">Definizione della versione finale del protocollo di collaborazione	<ul style="list-style-type: none">Trasmissione al Ministro, in modalità tracciabile, della bozza di protocollo di collaborazione per l'autorizzazione	40

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	5 gg
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	10 gg

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 5
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	3. “Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Rafforzare le azioni di semplificazione e promuovere l’attuazione degli istituti di semplificazione e la loro efficacia attraverso lo sviluppo di percorsi di ascolto e di coinvolgimento dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni, al fine di porre in essere le adeguate azioni volte a predisporre nuovi interventi e a rimuovere gli ostacoli che si frappongono all’attuazione degli istituti e delle politiche di semplificazione, anche attraverso lo sviluppo delle attività ispettive.
Risultati attesi (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1. Raccolta e istruttoria delle segnalazioni e proposte dei cittadini, delle imprese e delle associazioni;2. Elaborazione delle proposte di semplificazione (attraverso interventi normativi, amministrativi, organizzativi e tecnologici);3. Pianificazione del monitoraggio dell’implementazione degli interventi rilevanti di semplificazione e della relativa documentazione nonché delle attività di supporto informativo/formativo;4. Messa a regime della piattaforma per la condivisione delle conoscenze e la diffusione delle best practices;5. Pianificazione e realizzazione, previa formazione del personale interessato, delle attività ispettive.
Indicatori di performance (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1. % di segnalazioni o proposte di semplificazione istruite, definito come n. di segnalazioni istruite / n. di segnalazioni pervenute;2. Numero di proposte di semplificazione elaborate;3. Presentazione piano delle attività di monitoraggio comprensivo delle attività di documentazione e informazione nonché di supporto formativo/informativo entro il 30 settembre 2020;4. Operatività della Piattaforma per la condivisione delle conoscenze entro il 30 novembre 2020;5. a) Numero di giornate di formazione su semplificazione rivolte al personale dell’ispettorato; b) Numero di verifiche ispettive.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none">1. 100%2. 20 proposte3. entro il 30 settembre 20204. entro il 30 novembre 20205. a) 5 giornate di formazione b) 4 verifiche ispettive
Missione	1. Organi costituzionali, a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei ministri
Macro-aggregato	5.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Cons. Ermenegilda Siniscalchi



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Silvia Paparo, Michele Palma, Alberto Rossi , Luca Cellesi
---	--

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 30/06/2020	<ul style="list-style-type: none">- Analisi e istruttoria delle segnalazioni e dei contributi pervenuti nell'ambito della consultazione "Semplifichiamo" e delle proposte degli stakeholder;- Programmazione dell'attività di formazione sui temi delle riforme volte alla semplificazione e sburocratizzazione rivolte al personale dell'ispettorato;- Elaborazione proposte di semplificazione (interventi normativi, amministrativi e tecnologici).	<ul style="list-style-type: none">- Pubblicazione dei report sulla consultazione "Semplifichiamo" sul sito Partecipa gov;- primo report istruttoria segnalazioni/proposte;- Progetto attività formazione personale ispettorato (obiettivi, contenuti, docenti, articolazione delle attività);- Primo report proposte elaborate.	40
Da 01/07/2020 A 30/11/2020	<ul style="list-style-type: none">- Prosecuzione analisi e istruttoria delle segnalazioni e dei contributi degli stakeholder;- Formazione del personale dell'Ispettorato sui temi delle riforme volte alla semplificazione e sburocratizzazione;- Prosecuzione elaborazione proposte di semplificazione (interventi normativi, amministrativi e tecnologici);- Pianificazione attività di monitoraggio e delle relative attività di documentazione;- Pianificazione delle attività di supporto informativo/formativo;- Pianificazione e implementazione piattaforma delle conoscenze;- Pianificazione attività di verifica ispettiva per il 2020;- Avvio attività di verifica ispettiva;- Affiancamento del personale	<ul style="list-style-type: none">- Secondo report istruttoria segnalazioni e proposte;- 5 giornate di formazione;- Secondo report proposte elaborate;- Predisposizione piano di monitoraggio;- Predisposizione piano attività di supporto informatvo e formativo;- Operatività piattaforma condivisione delle conoscenze;- Piano verifiche ispettive;- Verifiche ispettive.	50



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	dell'Ispettorato sui temi delle riforme volte alla semplificazione e sburocratizzazione.		
Da 01/12/2020 A 31/12/2020	- Prosecuzione dell'attività di verifica ispettiva - Prosecuzione analisi e istruttoria delle segnalazioni e dei contributi degli stakeholder.	- Relazione conclusiva al Ministro, con modalità tracciabile, sulle attività realizzate, comprensiva del report sui risultati delle attività di verifica ispettiva e dell'istruttoria delle proposte	10

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	140
Dirigenti II Fascia	2	180
Pers. Qualifiche - Cat. A	10	100
Pers. Qualifiche - Cat. B	4	150

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): Fondi strutturali 15 esperti 800 gg uomo

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

- Durata della situazione di emergenza epidemiologica e dei conseguenti effetti sullo stato di funzionamento delle amministrazioni pubbliche
- Tempistica dell rinnovo della Delivery Unit, ampiamente coinvolta nel supporto alla realizzazione delle attività descritte e dei relativi output

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	€ 3.000.000 (2020-2022)



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 6
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	3. “Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Accelerare le assunzioni, migliorare la qualità del sistema di selezione interno ed esterno del personale pubblico e promuovere il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione.
Risultati attesi (output/outcome)	Accelerazione e miglioramento dei processi di reclutamento delle amministrazioni pubbliche attraverso la realizzazione delle seguenti iniziative: <ol style="list-style-type: none">1. entro il 30.04.2020, predisposizione dello schema di decreto del Ministro della PA con cui è stabilito il numero dei posti e i profili professionali da destinare al reclutamento di dirigenti tramite corso-concorso della Scuola nazionale dell’amministrazione;2. entro il 31.10.2020, predisposizione dei provvedimenti che consentano l’assunzione dei vincitori del corso-concorso bandito dalla SNA;3. entro il 31.07.2020 predisposizione di uno schema di bando tipo relativo al reclutamento di personale con qualifica dirigenziale e di uno schema di bando tipo per il reclutamento di personale non dirigenziale;4. entro il 31.12.2020 predisposizione di uno schema di bando tipo relativo al reclutamento di personale con qualifica dirigenziale e di uno schema di bando tipo per il reclutamento di personale non dirigenziale per una selezione del personale fondata anche sulle competenze trasversali, tecniche e attitudinali, mediante il ricorso a procedure computer based;5. implementazione del portale del lavoro pubblico volto a potenziare l’informazione relativa alle opportunità offerte nel pubblico impiego e, entro il 30.06.2020, predisposizione dello schema di decreto di cui all’art. 1, comma 10-octies, del decreto-legge n. 162 del 2019;6. entro il 31.12.2020 predisposizione di un provvedimento (direttiva/circolare) contenente indirizzi e chiarimenti alle pubbliche amministrazioni per l’individuazione delle conoscenze, competenze e attitudini relative a “famiglie professionali” utili per la programmazione della formazione;7. entro il 31.12.2020 organizzazione e/o partecipazione a incontri di presentazione in sede accademica del settore della pubblica amministrazione e/o predisposizione di documentazione istruttoria per la realizzazione dei predetti incontri e di percorsi di formazione per le risorse da utilizzare nell’ambito delle pubbliche amministrazioni, per accrescere e migliorare le competenze «in entrata» dei potenziali candidati all’impiego nelle PA.
Indicatori di performance (output/outcome)	Tempestività dell’attività svolta (n. provvedimenti predisposti entro le scadenze previste/n. provvedimenti programmati)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	1) entro il 30.04.2020; 2) entro il 31.10.2020; 3) entro 31.07.2020; 4) entro il 31.12.2020; 5) entro il 30.06.2020; 6) entro il 31.12.2020; 7) entro il 31.12.2020.
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinenti
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Riccardo Sisti, Cecilia Maceli, Alfonso Migliore

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 31/01/2020	Attività volte a garantire lo svolgimento annuale del corso-concorso della Scuola nazionale dell'amministrazione per il reclutamento di dirigenti: - Prosecuzione dell'attività di ricezione delle comunicazioni della PA interessate ed istruttoria delle stesse ai fini della ricognizione avviata con nota prot. DFP 72007 del 18 aprile 2019 in attuazione di quanto previsto dall'art. 7 del d.P.R. 24 settembre 2004, n. 272, come modificato dall'art. 7, comma 5, lettera g), del d.P.R. 16 aprile 2013 n. 70, dei posti e dei profili professionali di dirigenti delle amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e degli enti pubblici non economici da destinare al reclutamento mediante corso-concorso bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione.	Tabella con il numero dei posti da mettere a bando da allegare allo schema di decreto di autorizzazione a bandire.	10
Da 01/02/2020 A 30/04/2020	- Predisposizione dello schema di decreto interministeriale ai sensi dell'articolo 3, comma 2, DPR 70/2013, previa verifica delle facoltà assunzionali delle singole PA per l'individuazione del numero dei posti di dirigente da bandire.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, dello schema di decreto interministeriale.	10



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Da 01/05/2020 A 31/10/2020	- Predisposizione del decreto interministeriale di cui all'art. 3, comma 2, DPR 70/2013, finalizzato all'autorizzazione ad assumere i vincitori del corso - concorso bandito dalla Scuola nazionale dell'amministrazione ovvero dei provvedimenti che consentano l'assunzione.	Trasmissione, con modalità tracciabile, dei provvedimenti che consentano l'assunzione.	10
Da 01/01/2020 A 31/07/2020	Attività volte a proseguire il percorso di rinnovamento delle procedure di reclutamento del personale della pubblica amministrazione. Predisposizione di bandi tipo per il reclutamento del personale di qualifica dirigenziale e non dirigenziale. Il bando tipo è finalizzato allo snellimento delle procedure di reclutamento del personale presso le amministrazioni pubbliche ed a rendere omogenee le modalità di reclutamento sul territorio.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di uno schema di bando relativo al reclutamento di personale con qualifica dirigenziale e di uno schema di bando tipo per il reclutamento di personale non dirigenziale.	20
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Attività volte a proseguire il percorso di rinnovamento delle procedure di reclutamento del personale della pubblica amministrazione. Predisposizione di bandi tipo per il reclutamento del personale di qualifica dirigenziale e non dirigenziale. Il bando tipo è finalizzato a definire una selezione del personale fondata anche sulle competenze trasversali, tecniche e attitudinali, mediante il ricorso a procedure computer based, anche nell'ottica del futuro potenziamento degli strumenti definiti.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile, di uno schema di bando relativo al reclutamento di personale con qualifica dirigenziale e di uno schema di bando tipo per il reclutamento di personale non dirigenziale per una selezione del personale fondata anche sulle competenze trasversali, tecniche e attitudinali, mediante il ricorso a procedure computer based.	20
Da 01/01/2020 A 30/06/2020	Attività di potenziamento dell'informazione relativa alle opportunità offerte nel pubblico impiego, anche al fine di accrescerne l'attrattività, pure mediante la proposta di indirizzi a Formez PA	Implementazione del portale del lavoro pubblico e trasmissione, con modalità tracciabile, al Ministro della PA dello schema di decreto di cui all'art. 1, comma 10-octies, del decreto-legge n. 162 del 2019.	10
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Nell'ambito di un innovativo percorso amministrativo, attività di individuazione di "famiglie professionali" utili per il conseguente aggiornamento dei rispettivi fabbisogni formativi e la quantificazione di corrispondenti surplus e deficit.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile (anche tramite mail al Capo del Dipartimento), di un provvedimento (direttiva/circolare) contenente indirizzi e chiarimenti alle pubbliche amministrazioni per l'individuazione delle	10



Al Ministro per la pubblica amministrazione

		conoscenze, competenze e attitudini relative a “famiglie professionali” utili per la programmazione della formazione.	
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Attività di raccordo con il sistema di programmazione dell’offerta formativa universitaria, anche mediante incontri di presentazione in sede accademica del settore della pubblica amministrazione e di percorsi di formazione per le risorse da utilizzare nell’ambito delle pubbliche amministrazione, per accrescere e migliorare le competenze «in entrata» dei potenziali candidati all’impiego nelle PA, con realizzazione di una iniziativa entro il 31 dicembre 2020.	Organizzazione e/o partecipazione a incontri di presentazione in sede accademica del settore della pubblica amministrazione e/o predisposizione di documentazione istruttoria per la realizzazione dei predetti incontri e di percorsi di formazione per le risorse da utilizzare nell’ambito delle pubbliche amministrazione, per accrescere e migliorare le competenze «in entrata» dei potenziali candidati all’impiego nelle PA.	10

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell’obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	5	180
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 7
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	3. <i>“Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Rafforzare le competenze di base dei dipendenti pubblici in ambito digitale ai fini della creazione di una cultura in grado di favorire la transizione alla modalità operativa digitale delle amministrazioni pubbliche.
Risultati attesi (output/outcome)	Promuovere l’accesso diffuso a percorsi formativi mirati in funzione degli effettivi fabbisogni di conoscenze e abilità dei dipendenti e dei dirigenti pubblici rispetto a set chiave di competenze digitali attraverso: <ol style="list-style-type: none">1. La creazione di un catalogo di moduli formativi erogati in modalità e-learning per le 5 aree di competenze di base descritte nel Syllabus “Competenze digitali per la PA” entro il 30.09.2020;2. La sperimentazione della piattaforma “Competenze digitali per la PA” in almeno altre cinque PP.AA (compresa PCM-DFP) entro il 31.10.2020;3. L’implementazione di una nuova versione della piattaforma di erogazione dei test con le funzionalità di proposta formativa mirata (per i dipendenti) e di supporto alla programmazione/gestione della formazione (per le amministrazioni) entro il 31.12.2020;4. La definizione delle competenze manageriali a sostegno della transizione al digitale delle pubbliche amministrazioni entro il 31.12.2020;5. L’organizzazione di un incontro/tavola rotonda per la presentazione del settore pubblico in sede accademica specificamente dedicati alla centralità delle competenze digitali dei dipendenti pubblici, avvalorata da testimonianze delle iniziative assunte il 31.12.2020.
Indicatori di performance (output/outcome)	<ol style="list-style-type: none">1 – 3 – 4 –Tempestività dell’attività svolta (n. attività realizzate entro le scadenze previste/n.attività programmate)2 -Capacità di realizzazione dell’iniziativa programmata (n. di amministrazione coinvolte nella sperimentazione rispetto a quelle previste)5 -Capacità di realizzazione dell’iniziativa programmata (n. di incontri/tavole rotonde organizzati rispetto a quelli previsti)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	<ol style="list-style-type: none">1. 100% Messa on line del Catalogo alla data del 30.09.20202. almeno 5 amministrazioni3. 100% Nuova release della piattaforma alla data del 31.12.20204. 100% Definizione del set di competenze manageriali per la transizione al digitale



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	5. Almeno una iniziativa
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Elio Gullo, Donatella Romeo

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 30/09/2020	Creazione di un catalogo di moduli formativi erogati in <i>e-learning</i> che coprono le 5 aree di competenza in ambito digitale descritte nel Syllabus “Competenze digitali per la PA”.	Disponibilità <i>online</i> del Catalogo moduli formativi	20
Da 01/05/2020 A 31/10/2020	Utilizzo sperimentale della piattaforma “competenze digitali” in PCM – DFP e con soggetti diversi: comuni, enti pubblici non economici, regioni.	Sperimentazione in almeno 5 amministrazioni	20
Da 01/11/2020 A 31/12/2020	Realizzazione della nuova versione della piattaforma di erogazione dei test che include le funzioni di individuazione moduli formativi, gestione della formazione, integrazione con il sistema di identity management del DFP.	Disponibilità <i>online</i> della nuova release della piattaforma competenze digitali	20
Da 01/05/2020 A 31/12/2020	Definizione, in collaborazione con la SNA, del set di competenze che dovrebbero possedere i dirigenti pubblici per sostenere i cambiamenti richiesti dalla transizione al digitale.	Documento illustrativo delle competenze manageriali per la transizione al digitale	20



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Da 01/05/2020 A 31/12/2020	Organizzazione di un incontro/tavola rotonda specificamente dedicati alla centralità delle competenze digitali dei dipendenti pubblici.	Realizzazione dell'incontro o tavola rotonda	20
-------------------------------	---	--	----

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	65
Dirigenti II Fascia	1	90
Pers. Qualifiche - Cat. A	3	190
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	€ 900.000
Capitolo	
Fondi strutturali	PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020: - Asse 1 FSE – Obiettivo 1.3 Miglioramento delle prestazioni della Pubblica amministrazione; - Asse 1.3.1 Interventi per lo sviluppo delle competenze digitali (e-skills), di modelli per la gestione associata dei servizi



Al Ministro per la pubblica amministrazione

**OBIETTIVO STRATEGICO N. 8
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA**

Area strategica	2. "Azioni di coordinamento volte a realizzare una maggiore e migliore inclusione e protezione sociale"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Maggiore diffusione e progressivo consolidamento del lavoro agile (<i>smart working</i>) nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri anche attraverso l'analisi dell'impatto dello strumento sulla gestione organizzativa delle singole strutture.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	Valorizzazione del ricorso allo strumento del lavoro agile (<i>smart working</i>) nell'ambito della Presidenza del Consiglio dei ministri.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli <i>output</i>
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	
Programma	
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Tutti i dirigenti responsabili degli Uffici e dei Servizi del DFP

Data di inizio	01/06/2020	Data di completamento	31/10/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/06/2020 A 30/09/2020	Elaborazione di un <i>report</i> contenente l'analisi dell'impatto sulla gestione organizzativa della singola struttura dello strumento del lavoro agile quale modalità organizzativa, con riferimento al periodo 1° gennaio 2019 - 30 giugno 2020.	Trasmissione al Ministro, al Segretario generale e al DIP del <i>report</i> contenente l'analisi dell'impatto sulla gestione organizzativa del DFP dello strumento del lavoro agile quale modalità organizzativa, con riferimento al periodo 1° gennaio 2019 - 30 giugno 2020.	80
Da 01/10/2020 A 31/10/2020	Partecipazione all'indagine, attraverso un questionario diffuso dal Dipartimento per il personale, sul monitoraggio del lavoro agile	Completamento del questionario	20

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	8	8
Dirigenti II Fascia	8	16
Pers. Qualifiche - Cat. A	8	24
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Modifiche normative ed eventuali evoluzioni contrattuali allo stato non prevedibili

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9 DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	3. <i>“Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”.</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Sviluppare e consolidare il ricorso al lavoro agile (smart working) quale modalità organizzativa nelle pubbliche amministrazioni.
Risultati attesi (output/outcome)	Promozione e valorizzazione del ricorso allo strumento del lavoro agile (<i>smart working</i>) anche in considerazione dell’evoluzione del quadro normativo vigente in materia: <ol style="list-style-type: none">1. entro il 30.04.2020 predisposizione di provvedimenti recanti indirizzi operativi per il ricorso al lavoro agile da parte delle amministrazioni pubbliche a fronte delle misure urgenti adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;2. entro il 31.12.2020 predisposizione di provvedimenti recanti indirizzi operativi per l’incremento del ricorso al lavoro agile da parte delle amministrazioni pubbliche come strumento di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di miglioramento della qualità dei servizi pubblici;3. entro il 31.12.2020 predisposizione di risposte sintetiche (Faq) alle richieste di chiarimenti in materia di ricorso al lavoro agile pervenute dai soggetti interessati;4. entro il 31.07.2020 organizzazione e/o partecipazione a seminari e percorsi formativi, anche on line (webinar), in materia di lavoro agile e/o predisposizione di documentazione istruttoria per la realizzazione dei predetti seminari e percorsi, al fine di supportare le amministrazioni nel ricorso allo strumento, in considerazione dell’evolversi della disciplina normativa in materia;5. entro il 31.10.2020 monitoraggio e verifica dell’attuazione dei provvedimenti emanati dal Ministro della PA in materia di lavoro agile, anche al fine di fornire supporto alle pubbliche amministrazioni e di formulare eventuali proposte per la modifica o integrazione dei predetti provvedimenti.
Indicatori di performance (output/outcome)	Tempestività dell’attività svolta (<i>n. provvedimenti e adempimenti predisposti entro le scadenze previste/n. provvedimenti e adempimenti programmati</i>)
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100% 1) entro il 30.04.2020; 2) entro 31.12.2020; 3) entro 31.12.2020; 4) entro il



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	31.07.2020; 5) 31.10.2020
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinenti
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Riccardo Sisti, Cecilia Maceli, Alfonso Migliore

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 30/04/2020	Attività volta alla diffusione e al progressivo consolidamento del ricorso allo strumento del lavoro agile quale modalità flessibile di organizzazione della prestazione lavorativa da parte delle amministrazioni pubbliche. Predisposizione di provvedimenti recanti indirizzi operativi per il ricorso al lavoro agile da parte delle amministrazioni pubbliche a fronte delle misure urgenti adottate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19.	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile (anche tramite mail al Capo del Dipartimento), dei provvedimenti (direttive, circolari)	30
Da 01/05/2020 A 31/12/2020	Attività volta alla diffusione e al progressivo consolidamento del ricorso allo strumento del lavoro agile quale modalità flessibile di organizzazione della prestazione lavorativa da parte delle amministrazioni pubbliche. Predisposizione di provvedimenti recanti indirizzi operativi per l'incremento del ricorso al lavoro agile da parte delle amministrazioni pubbliche come strumento di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e di miglioramento della qualità dei servizi	Trasmissione al Ministro, con modalità tracciabile (anche tramite mail al Capo del Dipartimento), dei provvedimenti (direttive, circolari)	30



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	pubblici.		
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	<p>Attività volta alla diffusione e al progressivo consolidamento del ricorso allo strumento del lavoro agile quale modalità flessibile di organizzazione della prestazione lavorativa da parte delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Predisposizione di risposte sintetiche (Faq) alle richieste di chiarimenti in materia di ricorso al lavoro agile pervenute dai soggetti interessati (amministrazioni pubbliche, lavoratori dipendenti, dirigenti etc).</p>	<p>Pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica di risposte sintetiche (FAQ) alle richieste di chiarimenti.</p>	20
Da 01/01/2020 A 31/07/2020	<p>Attività volta alla diffusione e al progressivo consolidamento del ricorso allo strumento del lavoro agile quale modalità flessibile di organizzazione della prestazione lavorativa da parte delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Organizzazione e/o partecipazione a seminari e percorsi formativi, anche on line (webinar), in materia di lavoro agile e/o predisposizione di documentazione istruttoria per la realizzazione dei predetti seminari e percorsi, al fine di supportare le amministrazioni nel ricorso allo strumento, in considerazione dell'evolversi della disciplina normativa in materia.</p>	<p>Organizzazione e/o partecipazione a seminari e percorsi formativi, anche on line (webinar), in materia di lavoro agile e/o predisposizione di documentazione istruttoria per la realizzazione dei predetti seminari e percorsi.</p>	10
Da 01/01/2020 A 31/10/2020	<p>Attività volta alla diffusione e al progressivo consolidamento del ricorso allo strumento del lavoro agile quale modalità flessibile di organizzazione della prestazione lavorativa da parte delle amministrazioni pubbliche.</p> <p>Monitoraggio e verifica dell'attuazione dei provvedimenti emanati dal Ministro della PA in materia di lavoro agile, anche al fine di fornire supporto alle pubbliche amministrazioni e di formulare eventuali proposte per la modifica o integrazione dei provvedimenti adottati dal Ministro in materia di lavoro agile.</p>	<p>Pubblicazione sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica di report e/o dati di monitoraggio e verifica dell'attuazione dei provvedimenti emanati dal Ministro in materia di lavoro agile.</p>	10



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	60
Dirigenti II Fascia	2	100
Pers. Qualifiche - Cat. A	4	180
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N. 10

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Area strategica	3. <i>“Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”</i>
Descrizione dell’obiettivo programmato	Consolidamento e sviluppo di politiche, processi e sistemi di misurazione e valutazione della performance nelle pubbliche amministrazioni, anche attraverso l’avvio delle attività di attivazione di una piattaforma digitale di <i>knowledge sharing</i> per i membri degli Oiv finalizzata alla diffusione e alla condivisione di buone prassi nonché alla socializzazione delle problematiche emerse e delle relative possibili risoluzioni.
Risultati attesi (<i>output/outcome</i>)	<p>Nell’ambito del supporto alla implementazione dei sistemi di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale il Dipartimento, in coerenza con le innovazioni introdotte con il decreto legislativo 25 maggio n. 74 del 2017 e gli atti di indirizzo emanati, si pone l’obiettivo di realizzare un sistema integrato di azioni tese a:</p> <ul style="list-style-type: none">• assicurare la corretta implementazione degli indirizzi emanati dal Dipartimento con il supporto metodologico della Commissione tecnica attraverso percorsi di laboratorio, favorendo momenti di confronto tra le amministrazioni coinvolte nella sperimentazione;• attivare una piattaforma di <i>knowledge sharing</i> per comunità di pratiche degli OIV finalizzata alla diffusione e alla condivisione di buone prassi, nonché alla socializzazione delle problematiche emerse e delle possibili soluzioni, avviando al contempo percorsi di incentivazione all’integrazione del sistema di misurazione e valutazione delle <i>performance</i> nelle scelte e nei processi di direzione e sviluppo del personale;• diffondere i risultati dell’attività di ricerca finanziata dal Dipartimento in materia di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa, attraverso pubblicazioni, seminari e percorsi di formazione on line;• analizzare il rapporto fra valutazione della performance individuale e organizzativa e contrattazione integrativa alla luce delle disposizioni dei contratti nazionali e delle soluzioni esperite nelle ipotesi di contratti integrativi sottoposti a controllo ai sensi dell’art. 40-bis comma 2 del d.lgs. n. 165 del 2001 e diffusione dei risultati.
Indicatori di performance (<i>output/outcome</i>)	<p>a) capacità di coinvolgimento delle amministrazioni nella sperimentazione (<i>a. n. di amministrazioni coinvolte e di laboratori attivati</i>);</p> <p>b) capacità di realizzazione delle azioni programmate nei tempi indicati (<i>b. Implementazione della piattaforma</i>);</p> <p>c) capacità di assicurare la diffusione dei risultati delle attività di ricerca (<i>c. numero di pubblicazioni e/o documenti condivisi con le amministrazioni, seminari, etc.</i>)</p>



Al Ministro per la pubblica amministrazione

	d) completezza della rilevazione statistica commentata dei CCNI contenenti clausole in materia di misurazione e valutazione della performance individuale e organizzativa (numero di contratti integrativi analizzati rispetto al numero di contratti pervenuti).				
Indicatori finanziari (se pertinenti)					
Target	a) almeno 10 b) entro il 30 luglio 2020 c) almeno 1 d) entro il 31 dicembre 2020				
Missione					
Programma					
Macro-aggregato					
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Cap.414; € 494.140,85 (convenzione Formez)				
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Ermenegilda Sinsiscalchi				
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Marco De Giorgi, Valerio Talamo, Giovanni Cesaroni				
Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 30/06/2020	Individuazione delle amministrazioni coinvolte nella sperimentazione	Definizione di un piano di lavoro con le amministrazioni	30
Da 01/01/2020 A 30/07/2020	Predisposizione e attivazione della piattaforma di knowledge sharing per gli OIV	Disponibilità della piattaforma per gli OIV	20
Da 01/03/2020 A 31/12/2020	Predisposizione e diffusione di pubblicazioni e/o documenti condivisi con le amministrazioni, e/o organizzazione di convegni, seminari	Documenti, pubblicazioni, incontri e seminari realizzati anche in modalità da remoto	20
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Monitoraggio clausole dei contratti integrativi relativi alla valutazione nel periodo 1° gennaio - 30 settembre 2020	Report e diffusione dei risultati dello studio	30

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	3	24
Dirigenti II Fascia	1	30
Pers. Qualifiche - Cat. A	6	364
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	66

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi



Al Ministro per la pubblica amministrazione

strutturali):.....

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO N.11 DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA	
Area strategica	3. “Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell’Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione”
Descrizione dell’obiettivo programmato	Accrescere l’efficacia della gestione degli interventi finanziati con fondi SIE di cui il Dipartimento della funzione pubblica è beneficiario (c.d. “interventi a titolarità”).
Risultati attesi (output/outcome)	Analisi del modello organizzativo e delle procedure tecniche e amministrative relative alla gestione dei progetti a titolarità finanziati a valere sul PON “Governance e capacità istituzionale” 2014-2020 con l’obiettivo di formulare, anche in vista del prossimo ciclo di programmazione dei fondi SIE, proposte: 1. per una più efficace ripartizione delle funzioni tra gli uffici del Dipartimento, anche nella prospettiva di una migliore distribuzione dei carichi di lavoro amministrativo (entro il 31.03.2020); 2. di ottimizzazione delle procedure tecnico-operative, al fine di innalzarne l’efficacia e ridurne i tempi di attuazione (entro il 30.06.2020); 3. per la diffusione delle informazioni e la socializzazione delle conoscenze sull’attuazione degli interventi a titolarità dal punto di vista fisico e finanziario tra gli uffici del Dipartimento (entro il 31.10.2020).
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto delle scadenze previste per la realizzazione degli output
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1 Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	Non pertinenti
Responsabile della struttura e dell’obiettivo programmato	Ermenegilda Siniscalchi
Dirigenti referenti per il conseguimento dell’obiettivo programmato	Antonella Caliendo, Sauro Angeletti



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/10/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------

Programmazione operativa

Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 31/03/2020	1.1: Analisi del modello organizzativo degli interventi a titolarità del Dipartimento alla luce dell'esperienza maturata sul piano amministrativo e gestionale nell'attuazione del PON "Governance e capacità istituzionale" 2014-2020	Proposta di revisione del Funzionigramma del Dipartimento relativo all'attuazione degli interventi a titolarità	40
	1.2: Proposta di ridisegno del sistema dei ruoli e degli ambiti di responsabilità delle unità organizzative del Dipartimento		
Da 01/01/2020 A 30/06/2020	2.1: Analisi delle attività amministrativo-gestionali e dei tempi di attraversamento delle procedure di un campione significativo di interventi a titolarità	Proposta di revisione delle procedure interne e di una diversa regolazione dei rapporti con i soggetti attuatori	40
	2.2: Individuazione delle variabili (di natura organizzativa, tecnica, amministrativa, riferite alle competenze professionali), interne al Dipartimento, che incidono sui tempi e sulle performance della gestione degli interventi a titolarità		
	2.3: Individuazione delle variabili esterne al Dipartimento che incidono sui tempi e sui risultati della gestione degli interventi a titolarità		
Da 01/01/2020 A 31/10/2020	3.1: Analisi del fabbisogno informativo comune agli uffici coinvolti nella gestione degli interventi a titolarità	Proposta di base di dati condivisa	20
	3.2: Individuazione di strumenti per la condivisione delle informazioni relative agli interventi a titolarità		

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

Iniziativa n. 1	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	2	15
Dirigenti II Fascia	1	45
Pers. Qualifiche - Cat. A	2	60
Pers. Qualifiche - Cat. B	1	30



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali)

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

--

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Allegato 2

Schede di programmazione

Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione



Al Ministro per la pubblica amministrazione

OBIETTIVO STRATEGICO
UNITA' PER LA SEMPLIFICAZIONE E LA QUALITA' DELLA REGOLAZIONE

Area strategica	3. "Attuazione dei programmi di digitalizzazione e di valorizzazione del patrimonio informativo pubblico, di efficientamento, semplificazione e modernizzazione dell'Amministrazione e di promozione della trasparenza e prevenzione della corruzione"
Descrizione dell'obiettivo programmato	Elaborazione di iniziative legislative finalizzate al riordino di procedimenti amministrativi ed al correlato riassetto istituzionale, nonché alla qualità della regolazione, nei seguenti ambiti: 1) L'organizzazione periferica dello Stato, con particolare riguardo ai rapporti con il sistema delle autonomie; 2) Il sistema di selezione, reclutamento e formazione del personale pubblico; 3) L'attuazione del bilancio degli oneri regolatori.
Risultati attesi (output/outcome)	Presentazione, entro il 31.12.2020, al Ministro per la pubblica amministrazione di tre <i>report</i> ricognitivi di ciascuna delle attività realizzate, ai fini della promozione e del coordinamento delle iniziative avviate.
Indicatori di performance (output/outcome)	Rispetto della scadenza prevista per la presentazione di tre <i>report</i> all'Autorità politica.
Indicatori finanziari (se pertinenti)	
Target	100%
Missione	1. Organi costituzionali a rilevanza costituzionale e Presidenza del Consiglio dei Ministri
Programma	1.3 Presidenza del Consiglio dei Ministri
Macro-aggregato	6.1.1 Funzionamento
Capitolo/i e/o utilizzo fondi strutturali	
Responsabile della struttura e dell'obiettivo programmato	Cons. Guido Carpani
Dirigenti referenti per il conseguimento dell'obiettivo programmato	Referente per il punto 1) Viceprefetto dr. Antonio Natali Referente per il punto 2) dott.ssa Emanuela Valoppi Referente per il punto 3) dott.ssa Siriana Salvi

Data di inizio	01/01/2020	Data di completamento	31/12/2020	Priorità	Alta
----------------	------------	-----------------------	------------	----------	------



Al Ministro per la pubblica amministrazione

Programmazione operativa			
Periodo	Attività	Output	Peso %
Da 01/01/2020 A 31/12/2020	Realizzazione di azioni volte alla promozione e al coordinamento delle iniziative governative di semplificazione, avviate anche attraverso l'attivazione di forme di raccordo con i soggetti istituzionali coinvolti. Elaborazione di tre <i>report</i> ricognitivi delle attività svolte, contenenti anche la descrizione delle iniziative governative di semplificazione avviate con riferimento ai punti 1), 2) e 3) dei risultati attesi.	Trasmissione, con modalità tracciabile, dei tre <i>report</i> all'Autorità politica.	100%

Stima delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'obiettivo:

	Numero	gg/uomo
Dirigenti I Fascia	1	120
Dirigenti II Fascia	3	450
Pers. Qualifiche - Cat. A		
Pers. Qualifiche - Cat. B		

Per eventuali esperti esterni specificare numero, costo, fonte di finanziamento (capitolo di bilancio /fondi strutturali): 2, di cui: 1 dal 1.1.2020; 1 dal 13.1.2020. € 63.000,00 al lordo a valere sul Cap.CR6 "Funzione pubblica".

Variabili critiche che potrebbero influire sul risultato:

Stima delle risorse finanziarie necessarie:

Ammontare risorse	
Capitolo	
Fondi strutturali	